



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. RITA ATRIA

CTIC86700Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. RITA ATRIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11330** del **16/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 15684*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 98** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 100** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 110** Moduli di orientamento formativo
- 112** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 136** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 143** Attività previste in relazione al PNSD
- 144** Valutazione degli apprendimenti
- 148** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 151** Aspetti generali
- 154** Modello organizzativo
- 158** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 159** Reti e Convenzioni attivate
- 161** Piano di formazione del personale docente
- 168** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Rita Atria (ex Fontanarossa) è nato nell'anno scolastico 2000/2001 a seguito del Piano di Dimensionamento della rete scolastica. Nel corso dell'anno scolastico 2022/2023, l'Istituto ha cambiato la propria intitolazione con delibera n.3 del 04/03/2022 del Consiglio d'Istituto, sentito il Collegio Docenti, acquisiti i pareri del prefetto di Catania, Area II prot.n.0027124 del 06/03/2023 e della Giunta Comunale di Catania del 21/07/2022 trasmesso con prot. n.79504 del 16/02/2023, in favore di una donna testimone di giustizia italiana che collaborò con il magistrato antimafia Borsellino, Rita Atria. La scelta è stata dettata dalla volontà di definire maggiormente la propria identità di educatore alla legalità e affermare il proprio impegno nella promozione dei valori democratici di dialogo e partecipazione, contrari ad ogni logica di prevaricazione. L'Istituto è ubicato in un contesto riconosciuto "area a rischio", con edilizia prevalentemente popolare, scarsamente attrezzato di spazi verdi e strutture adeguate ai bisogni degli alunni. Il tessuto sociale, privo delle comuni radici socio-culturali che fanno di un agglomerato urbano una comunità, appare molto variegato e diversificato. I nuclei familiari differiscono non solo per estrazione sociale, cultura ed attività lavorativa, ma anche per usi, tradizioni e abitudini. I plessi dell'Istituto si trovano su un territorio molto vasto che racchiude il quartiere di Librino, il Villaggio S. Maria Goretti, il quartiere di San Giuseppe La Rena, la zona di Via Concordia (plesso Gramignani) infine la zona di Vaccarizzo con i villaggi situati vicino al mare.

In relazione alle sue caratteristiche l'educazione alla legalità, lo sviluppo di un'etica della responsabilità, la partecipazione attiva alla vita scolastica e la capacità di argomentare criticamente rappresentano il frame work nel quale si inserisce l'offerta formativa. In particolare, si intende promuovere in ogni alunno e in ogni alunna la progressiva acquisizione della capacità di dialogare con gli altri, di acquisire le capacità di progettare e scegliere in modo efficace il proprio futuro e di essere soggetti attivi e consapevoli delle proprie idee e delle proprie azioni per un vivere democratico. L'Istituto propone un modello organizzativo determinato in particolare dalle seguenti finalità:

- strutturazione di un contesto educativo all'interno del quale gli alunni possano sentirsi accolti in tutte le loro dimensioni di sviluppo;
- valorizzazione delle esperienze di cui ogni alunno è portatore;
- attenzione alla dimensione relazionale del rapporto educativo, tra pari e con gli adulti;
- accoglienza e dialogo con le famiglie, valorizzazione delle diversità culturali e coinvolgimento



nei percorsi formativi dei propri figli.

Dall'anno scolastico 2019/2020 l'Istituto è ad indirizzo musicale e propone lo studio di 4 strumenti: pianoforte, flauto traverso, percussioni e tromba.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto è costituito da n. 8 plessi per un totale di 1121 alunni, il tessuto sociale appare molto variegato e diversificato. I nuclei familiari differiscono non solo per estrazione sociale, cultura ed attività lavorativa, ma anche per usi, tradizioni e abitudini. I plessi dell'Istituto si trovano su un territorio molto vasto che racchiude il quartiere di Librino, il Villaggio S. Maria Goretti, la zona di Vaccarizzo con i villaggi situati vicino al mare, e la zona di Via Gramignani e S.G.La Rena (zona playa). La percentuale di studenti provenienti da situazione di svantaggio socioeconomico e culturale risulta elevata, così come la presenza di studenti con disabilità certificata. Tuttavia, nel territorio operano diverse associazioni culturali e sportive che offrono opportunità per bambini e ragazzi.

Vincoli:

L'assenza di omogeneità del territorio in cui la scuola opera, richiede un lavoro continuo di confronto e scambio di informazioni tra plessi. A dispetto dell'impegno della scuola e delle diverse associazioni, a causa della povertà culturale e del forte disagio socio-economico, resta alto il rischio dell'illegalità.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto è ubicato nella periferia sud ovest della città ed è composto da 8 plessi. Ciò determina un grado significativo di complessità ed eterogeneità. Il territorio presenta una forte espansione edilizia alla quale però non corrisponde una adeguata rete di servizi, di spazi culturali e ricreativi. La scuola collabora con enti privati e pubblici: associazioni culturali, sportive, di volontariato, parrocchie, centri sociali, forze dell'ordine e ASP. Il Comune fornisce alla scuola i seguenti servizi: la mensa scolastica, il trasporto alunni, l'assistenza igienico-personale, l'assistente alla comunicazione e all'autonomia per alunni diversamente abili, consultorio familiare, servizio di educativa scolastica). L'Istituto fa parte dell'Osservatorio d'Area per la dispersione.

Vincoli:

L'assenza di omogeneità dovuta all'estensione del territorio, in cui la scuola opera, determina una complessità di gestione e richiede un lavoro continuo di confronto e scambio di informazioni tra plessi. Il territorio offre poche opportunità di crescita e di sviluppo umano e culturale della



popolazione giovanile

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La sede centrale dell'Istituto e' stata da poco ristrutturata; accoglie gli uffici amministrativi e dirigenziali e due corsi di scuola secondaria di I grado. La scuola dispone di altri sette plessi distanti tra loro. La sede di Vaccarizzo territorialmente e' la piu' decentrata da poco ristrutturata. Le altre sedi sono più facilmente raggiungibili e maggiormente servite dai mezzi pubblici. I plessi sono dotati, per la maggior parte, di LIM, PC portatili, Digital Board, tablet e proiettori. Grazie all'ausilio dei fondi FESR è stato possibile incrementare la dotazione di strumenti tecnologici.

Vincoli:

Permangono in alcuni plessi situazioni strutturali da migliorare: occorre integrare servizi come palestre e laboratori, rendere più funzionale l'organizzazione degli spazi esterni e fornire strumenti di tecnologia informatica (LIM, proiettori ecc.) nei plessi che ne sono in parte sprovvisti. Non nella totalità dei plessi è presente la connessione internet.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale della scuola ha una età media tra i 45 anni e i 55 anni. Molti docenti sono provvisti di master di primo e secondo livello qualificanti in diversi settori e, con una lunga esperienza professionale. Nella scuola dell'Infanzia e nella Primaria sono presenti insegnanti che hanno conseguito il dottorato di ricerca e mantengono un continuo rapporto con l'Università proponendo progetti e occasioni di crescita per studenti e docenti. Un elevato numero di insegnanti ha intrapreso percorsi di formazione su DSA, didattica inclusiva, competenze di cittadinanza, competenze digitali e linguistiche.

Vincoli:

Essendo la scuola situata nelle vicinanze dell'aeroporto e ben collegata con le province limitrofe, è oggetto di continuo ricambio del personale, tranne per un gruppo che da anni risulta essere stabile. Le certificazioni linguistiche e tecnologiche così come l'uso didattico di LIM e tablet vanno incrementate.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. RITA ATRIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC86700Q
Indirizzo	VIA FONTANAROSSA 9 CATANIA 95121 CATANIA
Telefono	095340566
Email	CTIC86700Q@istruzione.it
Pec	ctic86700q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icfontanarossa.it

Plessi

I.C. RITA ATRIA -PLESSO MONCADA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA86702N
Indirizzo	VIALE MONCADA 9 CATANIA 95121 CATANIA

I.C. RITA ATRIA - GORETTI 1 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA86704Q
Indirizzo	VILLAGGIO S. MARIA GORETTI S.N. CATANIA 95121 CATANIA



I.C. RITA ATRIA - VACCARIZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA86706T
Indirizzo	CONTRADA CODAVOLPE VACCARIZZO - CT 95121 CATANIA

I.C. RITA ATRIA N.M. MONCADA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA86707V
Indirizzo	VIALE MONCADA 15 ZONA LIBRINO 95121 CATANIA

I.C. RITA ATRIA -S.G.LA RENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA86708X
Indirizzo	VIA S.G.LA RENA, 27 CATANIA 95100 CATANIA

I.C.RITA ATRIA - GRAMIGNANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA86709I
Indirizzo	VIA GRAMIGNANI 97 CATANIA 95121 CATANIA

I.C. RITA ATRIA - GORETTI 2 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE86701T
Indirizzo	VILLAGGIO S. M.GORETTI CATANIA 95121 CATANIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	159



I.C. RITA ATRIA- VACCARIZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE867041
Indirizzo	CONTRADA CODAVOLPE S.N.C. VACCARIZZO 95121 CATANIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	81

I.C.RITA ATRIA N.M. MONCADA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE867052
Indirizzo	VIALE MONCADA 15 ZONA LIBRINO 95121 CATANIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	75

I.C. RITA ATRIA - MONCADA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE867074
Indirizzo	VIALE MONCADA 9 CATANIA 95121 CATANIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	60

I.C RITA ATRIA - GRAMIGNANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE867096
Indirizzo	VIA GRAMIGNANI 97 CATANIA 95121 CATANIA
Numero Classi	6



Totale Alunni	99
---------------	----

I.C RITA ATRIA- VIA S.G.LA RENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	CTEE867108
--------	------------

Indirizzo	VIA S.G.LA RENA 27 CATANIA 95121 CATANIA
-----------	--

Numero Classi	4
---------------	---

Totale Alunni	68
---------------	----

I.C. RITA ATRIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	CTMM86701R
--------	------------

Indirizzo	VIA FONTANAROSSA 9 - 95121 CATANIA
-----------	------------------------------------

Numero Classi	18
---------------	----

Totale Alunni	257
---------------	-----

Approfondimento

L'Istituto è ubicato nella periferia sud ovest della città. L'Istituto è composto da 8 plessi, 7 dei quali situati nel territorio della VI Municipalità del Comune di Catania ed 1 ricadente nella I Municipalità.

Il territorio presenta una forte espansione edilizia alla quale però non corrisponde una sufficiente rete di servizi, di spazi culturali e ricreativi. Nonostante gli ultimi anni siano stati essenziali per la creazione dei servizi minimi, le infrastrutture ad oggi risultano ancora insufficienti con il conseguente risultato di ridurre al minimo per gli alunni le possibilità di recarsi in strutture di aggregazione giovanile, rappresentate per la maggior parte di loro dalla Scuola, dalla Parrocchia e da qualche associazione sportiva e culturale. Molti bambini e ragazzi trascorrono il loro tempo sulla strada alimentando, in qualche caso, il fenomeno della microcriminalità.





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	4
	Steam	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Teatro	1
	Multisensoriale	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	17
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	65

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo RITA ATRIA dispone di una struttura atta ad ospitare spettacoli e concerti e attività laboratoriali ubicata nel plesso di Nuova Masseria Moncada. Alcuni plessi risultano dotati di digital board per i tre ordini di scuola, tutte le classi sono dotate di Lim.

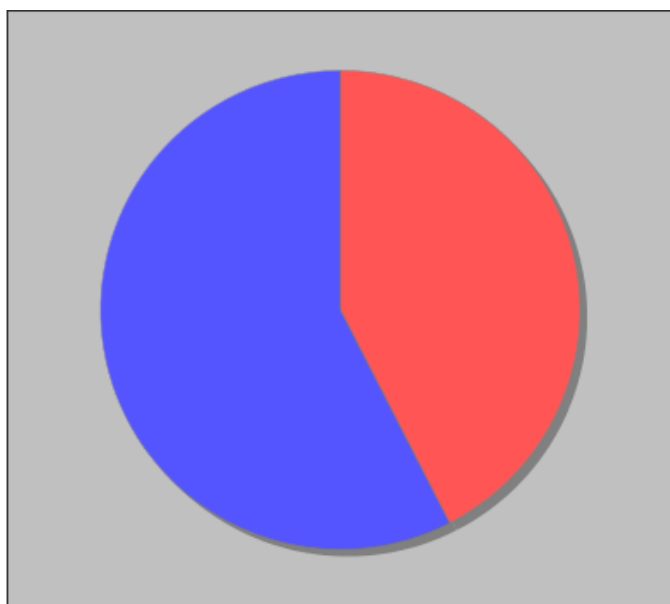


Risorse professionali

Docenti	209
Personale ATA	32

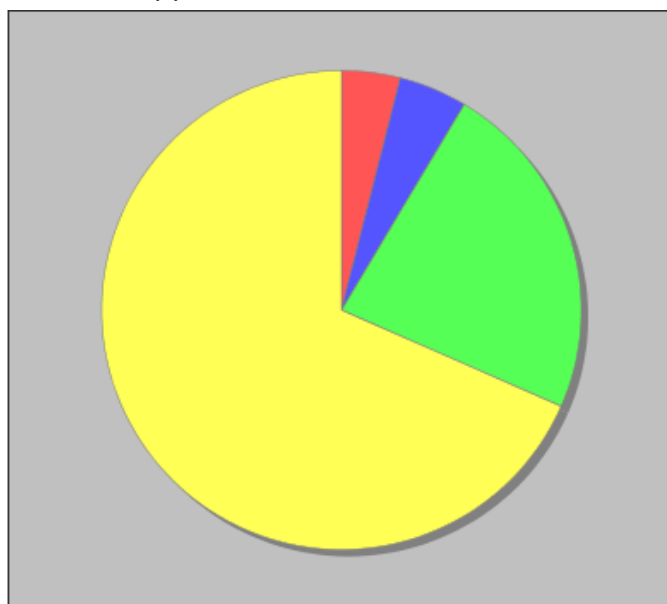
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 110
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 149

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 35
- Piu' di 5 anni - 104



Aspetti generali

PRIORITA STRATEGICHE E PRIORITA FINALIZZATE AI MIGLIORAMENTI DEGLI ESITI

Priorità:

1. diminuire la percentuale di dispersione scolastica (casi di abbandono sono sporadici nella scuola primaria, sono invece più frequenti nella scuola secondaria di I grado). L'abbandono avviene soprattutto da parte di studenti più volte ripetenti e prossimi all'assolvimento dell'obbligo scolastico.

In particolare, si intende porre l'attenzione sulla frequenza saltuaria)

2. implementare le competenze degli alunni in Italiano e Matematica. E' stata posta particolare attenzione alle performance dell'Istituto nelle prove INVALSI in relazione alla media regionale e nazionale e al collocamento degli alunni nelle fasce basse dei livelli di apprendimento

3. Incrementare le competenze chiave di cittadinanza



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la frequenza saltuaria, limitare l'insuccesso scolastico e la dispersione scolastica.

Traguardo

Incrementare il successo formativo degli alunni, attraverso una regolare frequenza, consente una positiva continuità scolastica e una graduale acquisizione di abilità e competenze di base.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il livello di competenza in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Conseguire, nelle prove Invalsi, risultati che si equiparino al livello medio nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire competenze chiave di cittadinanza attraverso percorsi orientati alla legalità,



alla corresponsabilità, alla cittadinanza attiva e democratica.

Traguardo

Promuovere nella scuola lo studio dei grandi temi globali attraverso l'integrazione tra didattica curricolare e pratiche di cittadinanza attiva.

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche in L2 (scuola primaria e secondaria) ed L3 (scuola secondaria).

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che conseguono livelli pari o superiori a quelli previsti dalle indicazioni nazionali.

● Risultati a distanza

Priorità

Promuovere esiti positivi a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo all'altro, gli studenti confermino gli esiti scolastici positivi conseguiti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Area Invalsi

Per innalzare le competenze logico matematiche e linguistiche sono stati attivati

- n. 2 percorsi Erasmus + che consentono a studenti e docenti di viaggiare e potenziare le competenze linguistiche e metodologiche.
- Progetto : L'ora del codice, pensato per lo sviluppo del pensiero computazionale
- Percorsi in area Steam pensati per potenziare le capacità logico matematiche e laboratoriali
- MiWY 4.0: cinema dal mondo per potenziare competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la frequenza saltuaria, limitare l'insuccesso scolastico e la dispersione scolastica.

Traguardo

Incrementare il successo formativo degli alunni, attraverso una regolare frequenza, consente una positiva continuità scolastica e una graduale acquisizione di abilità e competenze di base.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il livello di competenza in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Conseguire, nelle prove Invalsi, risultati che si equiparino al livello medio nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire competenze chiave di cittadinanza attraverso percorsi orientati alla legalità, alla corresponsabilità, alla cittadinanza attiva e democratica.

Traguardo

Promuovere nella scuola lo studio dei grandi temi globali attraverso l'integrazione tra didattica curricolare e pratiche di cittadinanza attive.

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche in L2 (scuola primaria e secondaria) ed L3 (scuola secondaria).

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che conseguono livelli pari o superiori a quelli previsti dalle indicazioni nazionali.

○ Risultati a distanza



Priorità

Promuovere esiti positivi a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo all'altro, gli studenti confermino gli esiti scolastici positivi conseguiti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Arricchire il curricolo con attività trasversali di espressività'

○ **Ambiente di apprendimento**

Uso di una didattica laboratoriale, peer to peer, cooperative learning, learning by doing, gruppi di livello, classi aperte

○ **Inclusione e differenziazione**

Monitoraggio costante dei Bisogni Educativi Speciali, redazione di piani personalizzati, verifica dei livelli di inclusività' della scuola

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire scambi continui tra i tre ordini di scuola, il dialogo con le famiglie.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività svolte, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare la partecipazione attiva delle famiglie alle reti della scuola con il territorio che denota alti livelli di povertà educativa

Attività prevista nel percorso: L'ora del codice

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Team Digitale



Risultati attesi Avviamento a percorsi progettuali basati sull'utilizzo del coding.

Attività prevista nel percorso: Erasmus +

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Prof.ssa Giuseppa Chiarandà Prof.ssa Munzone Pamela
Risultati attesi	Innalzamento delle competenze linguistiche e metodologiche per docenti e studenti partecipanti.

Attività prevista nel percorso: MiWY 4.0 Plot twist: narrazioni sul presente con il cinema dal mondo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Consulenti esterni

Risultati attesi

Competenze di cittadinanza globale e linguistiche

● **Percorso n° 2: Contrasto alla Dispersione Scolastica**

Attività volte a incrementare la frequenza scolastica e indirizzare gli alunni verso una formazione professionale riguardanti le aree:

- Motoria
- Artistica - espressiva - musicale

Le attività saranno svolte in orario curriculare e extra curricolare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la frequenza saltuaria, limitare l'insuccesso scolastico e la dispersione scolastica.

Traguardo

Incrementare il successo formativo degli alunni, attraverso una regolare frequenza, consente una positiva continuità scolastica e una graduale acquisizione di abilità e competenze di base.

○ **Risultati a distanza**

Priorità



Promuovere esiti positivi a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo all'altro, gli studenti confermino gli esiti scolastici positivi conseguiti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Arricchire il curricolo con attività trasversali di espressività'

○ Ambiente di apprendimento

Uso di una didattica laboratoriale, peer to peer, cooperative learning, learning by doing, gruppi di livello, classi aperte

○ Inclusione e differenziazione

Monitoraggio costante dei Bisogni Educativi Speciali, redazione di piani personalizzati, verifica dei livelli di inclusività' della scuola

○ Continuità' e orientamento

Favorire scambi continui tra i tre ordini di scuola, il dialogo con le famiglie.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività svolte, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare la partecipazione attiva delle famiglie alle reti della scuola con il territorio che denota alti livelli di povertà educativa

Attività prevista nel percorso: Piano triennale per il contrasto alla dispersione scolastica e le povertà educative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



Studenti

Consulenti esterni

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica e innalzamento delle competenze di base.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Erogazione di formazione linguistica e digitale al corpo docente (PNRR).

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Progetto "Scuole aperte e partecipate in rete": partnership con scuole e associazioni nazionali e locali, quali MoVi, Associazione Musicale Etnea, Cope, Talità Kum, I Briganti, H2O.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Incremento della dotazione tecnologia dell'istituto (tra cui acquisto circuiti elettrici), allestimento di nuove aule multisensoriali e multimediali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: LE NUOVE CLASSI DI FONTANAROSSA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

IL PROGETTO INTENDE E' FINALIZZATO ALLA TRASFORMAZIONE DI N. 19 CLASSI IN AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI CHE CONSENTIRANNO L'INTERDISCIPLINARIETA' E LA SPERIMENTAZIONE DI NUOVE METODOLOGIE.

Importo del finanziamento

€ 154.128,78

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: Ambienti di apprendimento innovativi alla Livio Tempesta

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto mira a trasformare un numero di aule tradizionali, pari almeno al target minimo assegnato al nostro istituto, in ambienti di apprendimento in grado di consentire agli alunni di apprendere secondo modalità reticolari e associative, iconiche ed immersive, in connessione con il mondo virtuale. Ogni ambiente o classe oggetto dell'intervento sarà caratterizzato da una componente fisica, attrezzata con arredi modulari e innovativi (alcuni dei quali già in dotazione dell'istituto grazie a precedenti investimenti) in grado di creare setting di aula flessibili e da una componente digitale, quest'ultima mirata a supportare modelli educativi a misura della inclinazione naturale dei propri studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. Alcuni ambienti in particolare saranno creati al fine di costituire ecosistemi di apprendimento dedicati per disciplina e altri che siano invece multidisciplinari, con l'obiettivo di far ruotare le classi durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la componente fisica integrerà: arredi modulari in grado di creare setting di aula flessibili, pannelli touch (molti dei quali già in dotazione dell'istituto), notebook e tablet, laboratori linguistici mobili, tavoli interattivi, tutti interconnessi grazie alle tecnologie di rete cablata e wireless già acquisite attraverso precedenti finanziamenti. La componente digitale integrerà invece: tool di realtà aumentata e di realtà virtuale per la didattica, kit per la robotica, software repository anche in cloud, ambienti digitali immersivi e tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali. Le classi/ambiente, così come



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

strutturate ed attrezzate, consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare la flipped classroom, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività di coding, attività laboratoriali condotte in classe per l'insegnamento delle lingue (normalmente confinate nel poco flessibile laboratorio linguistico). Il tutto applicando le più moderne metodologie didattiche (ad esempio il debate, la flipped classroom, già accennata in precedenza, il gamification, ecc.) tutte atte a potenziare sia le competenze di base sia le capacità di analisi, critica e problem solving dei nostri ragazzi. Accanto alla realizzazione delle classi/ambienti, l'istituto pianificherà attività di formazione dei docenti alle nuove tecnologie al fine di mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 93.288,48

Data inizio prevista

31/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0

● Progetto: REALTA' AUMENTATA, THINKERIN E CODING PER LE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

il progetto del nostro istituto si prefigge di sfruttare al massimo gli strumenti didattici e tecnologici a supporto delle metodologie di insegnamento e di apprendimento delle STEM che siano coerenti ed accattivanti. Il presente progetto intende potenziare la didattica e favorire l'acquisizione delle competenze digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità al cambiamento, di pensiero critico. I Kit da acquisire coprono i settori della realtà aumentata, del coding e thinking e delle stem. Ciascuno di essi include software e App che forniscono al docente dei percorsi didattici completi capaci di guidare le attività di un classe nelle diverse discipline al fine di : 1 esplorare gli oggetti dell'indagine, osservare un fenomeno e porre delle domande; 2 formulare ipotesi e possibile spiegazioni del fenomeno; 3 fare un esperimento per verificare se l'ipotesi è corretta e analizzare i risultati; 4 giungere ad una conclusione e formulare delle regole, anche ripetendo l'esperimento. Non si intende quindi acquistare attrezzature fini a se stesse, bensì kit completi che guideranno le attività didattiche. La scelta di acquistare kit modulari è finalizzata a favorire una didattica laboratoriale, che si ritiene più efficace e che necessita di ambienti dedicati.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

30/06/2023

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



● Progetto: Gli STEM alla Tempesta

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'intento del progetto è quello di sviluppare specifiche competenze negli studenti dell'I.C. Livio Tempesta, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo infatti acquisire ed utilizzare dei set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO, alcuni set di moduli elettronici intelligenti ad aggancio magnetico, kit didattici modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività e invention kit programmabili sia a blocchi che in Python. Provvederemo poi a dotarci di una macchina a taglio laser compatta, che non richiede software ma che è in grado di incidere semplici disegni eseguiti dagli studenti e di un tavolo per il making per un'area comune nella quale intendiamo realizzare progetti condivisi e cross curricolari tra le classi. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare gli studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio hands-on, operative e collaborative. Le linee guida per il ripensamento e l'adattamento degli ambienti di apprendimento a scuola rilasciate da Indire, la recente, e per certi versi ancora attuale, esperienza pandemica, hanno guidato la nostra riflessione nel riprogettare gli ambienti scolastici pur senza significativi interventi strutturali e sulla base delle risorse disponibili e implementabili. L'obiettivo è quello di procedere ad una riorganizzazione che assicuri benessere scolastico secondo i moderni standard di confort, sicurezza e abitabilità. L'aula tradizionale non consente di adottare in modo proficuo i più moderni approcci pedagogico/didattici. I benefici che intendiamo perseguire sono che:

- Gli studenti possano avere accesso diffuso alle tecnologie nel corso dell'intera giornata;
- I discenti possano avere più opportunità durante le lezioni per collaborare e discutere idee, lavorando e svolgendo attività in gruppi diversi;
- Gli studenti possano svolgere un ruolo più attivo nei percorsi di apprendimento;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Gli studenti possano prendere decisioni rispetto all'ordine delle attività diventando così via via più autonomi.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

30/09/2024

Data fine prevista

30/11/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Scuola laboriosa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto "Scuola laboriosa" nasce da una riflessione sulla realtà scolastica e in particolare dallo studio dei risultati alle prove INVALSI di quegli alunni e alunne che, nonostante abbiano superato l'anno scolastico, non hanno raggiunto i traguardi minimi di competenze previsti per il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

loro percorso di studio. Si cercherà di realizzare un modello progettuale che possa configurarsi come uno specifico modus operandi dell'Istituto con la messa a punto di strumenti e metodologie atti a prevenire la dispersione scolastica. Il protagonismo degli alunni e delle alunne si pone come elemento caratterizzante dell'intero percorso progettuale che mira a far sì che gli alunni e le alunne si percepiscano come parte integrante dell'istituzione scolastica considerata come un luogo da rispettare e piacevole da frequentare. Le attività sono state pensate per garantire il successo formativo partendo da un lavoro che possa stimolare la motivazione allo studio e che possa rendere piacevole l'apprendimento stimolando curiosità, innalzando l'autostima, rafforzando le competenze e rispettando tempi e modalità di ciascuno. Altro punto di riflessione è stata la modalità di fare scuola, la possibilità di mettere in atto metodologie innovative che possano offrire risposte mirate alle esigenze formative richieste dall'utenza. L'alleanza con il territorio, la conoscenza dei punti di problematicità e i bisogni rilevati hanno permesso di costruire un piano contestualizzato e articolato in azioni sinergiche che coinvolgono le famiglie e il Terzo settore attraverso specifici patti educativi di comunità che integrano esperienze e competenze diversificate che possono quindi offrire una presa in carico globale dell'alunno/a e della famiglia. Il progetto prevede azioni di orientamento formativo finalizzato ad elaborare un progetto di vita, a facilitare la conoscenza di sé, delle proprie modalità di apprendere e a favorire lo sviluppo di competenze atte a comprendere in maniera autonoma obiettivi personali operando scelte coerenti alla propria personalità e al proprio stile di vita. Il progetto prevede forme di tutoraggio metodologico e didattico per gli alunni e le alunne che non hanno acquisito un metodo di studio, che hanno poca autostima e scarsa motivazione all'apprendimento. Le azioni previste per piccoli gruppi sono finalizzate al potenziamento delle competenze nell'area logico-matematica e linguistica. Si avvieranno laboratori che prevedono certificazioni linguistiche e informatiche. Il progetto prevede una fase di comunicazione attraverso l'organizzazione di 3 eventi aperti al territorio.

Importo del finanziamento

€ 117.662,99

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	142.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	142.0	0

● Progetto: RITA ATRIA: LABORATORIO DI LEGALITA'

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

"Rita Atria: laboratorio di legalità" nasce con la finalità di contrastare la dispersione scolastica. Si tratta di un intervento integrato e multisituato che coinvolge tutta la comunità educante: alunni, docenti, famiglie e territorio. Il progetto mira a far sì che le alunne e gli alunni e si percepiscano come parte integrante della scuola considerata come un luogo da rispettare e piacevole da frequentare. Le attività sono state pensate per garantire il successo formativo partendo da un lavoro che possa stimolare la motivazione allo studio e che possa rendere piacevole l'apprendimento stimolando curiosità, innalzando l'autostima, rafforzando le competenze e rispettando tempi e modalità di ciascuno. L'alleanza con il territorio e i bisogni rilevati hanno permesso di costruire un piano contestualizzato e articolato in azioni sinergiche che coinvolgono le famiglie e il Terzo settore attraverso specifici patti educativi di comunità che integrano esperienze e competenze diversificate che possono quindi offrire una presa in carico globale dell'alunno/a e della famiglia. Il progetto prevede azioni di orientamento formativo finalizzato ad elaborare un progetto di vita, a facilitare la conoscenza di sé, delle proprie modalità di apprendere e a favorire lo sviluppo di competenze atte a comprendere in maniera autonoma obiettivi personali operando scelte coerenti alla propria personalità e al proprio stile di vita. Il progetto prevede inoltre forme di tutoraggio metodologico e didattico per gli alunni e le alunne che non hanno acquisito un metodo di studio, con scarsa autostima e motivazione. Si attiveranno percorsi di potenziamento delle competenze di base e laboratori co-curriculari a



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sostegno del benessere scolastico che promuovano partecipazione, inclusione, alleanza scuola/territorio Il progetto prevede eventi aperti al territorio.

Importo del finanziamento

€ 210.345,51

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	142.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	142.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Digitalizziamoci!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato alla formazione del personale scolastico per la transizione digitale per un uso sicuro, critico e responsabile delle tecnologie digitali. La cornice di riferimento è il DigComp 2.2 e il DigCompEdu. Prevede percorsi

Importo del finanziamento

€ 105.592,89

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	131.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Circuiti tra discipline

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Circuiti tra discipline è un progetto interdisciplinare finalizzato al potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche. Il progetto nasce con l'intento di favorire la sperimentazione di attività laboratoriali che possano avvicinare gli studenti, ma in particolare le studentesse, alle discipline digitali, tecnico-scientifiche. La cornice di riferimento è il Quadro europeo per lo sviluppo delle competenze digitali per cittadini, il DigComp 2.2. Il progetto prevede laboratori di formazione sulla consapevolezza dei rischi informatici e della navigazione in rete, percorsi di digital sound, percorsi di breaking disciplines through digital (le Scienze e la Matematica in cucina) e Matemotricità. Il progetto prevede inoltre un percorso di formazione multilinguistica di preparazione alle mobilità Erasmus per alunni e docenti.

Importo del finanziamento

€ 152.280,08

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Il progetto è stato finalizzato all'innalzamento generale dei livelli di apprendimento attraverso attività che promuovano l'inclusione e che rendano piacevole la frequenza scolastica. In particolare, il progetto prevede:

- n. 43 percorsi individuali di mentoring e orientamento in cui le attività saranno incentrate all'acquisizione di un metodo di studio compatibile con i tempi e le modalità di apprendimento proprie a ciascun alunno/a; all'innalzamento dell'autostima; a potenziare la motivazione all'apprendimento per incoraggiare atteggiamenti positivi;
- n. 10 percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento in gruppi di 6 alunni/e. Saranno attivati laboratori di robotica, matematica con i Lego, digitale-multimediale, coding, scrittura creativa, STEAM.
- n. 10 percorsi di orientamento con la partecipazione delle famiglie. Il corso prevede la partecipazione di 3 alunni/e con un familiare. Si organizzeranno incontri finalizzati all'elaborazione di un progetto di vita; si attiveranno percorsi musicali, di informatica, danza e sartoria.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- n. 5 percorsi formativi e laboratori co-curricolari per gruppi di 10 alunni/e. Si attiveranno laboratori di liuteria con uso di stampante 3D per la costruzione di strumenti musicali; giornalismo; certificazione linguistica, certificazione informatica, radio web e podcast.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Dall'analisi dei risultati delle prove INVALSI emergono punteggi inferiori alla media nazionale e rispetto a scuole con background socio-economico e culturale simile. L'Istituto si propone di implementare metodologie didattiche atte a migliorare le performances degli alunni in ambito linguistico e matematico. Sono stati predisposti laboratori extracurricolari specifici atti a potenziare le suddette aree. Sono state avviate attività di potenziamento su progetto in orario curricolare. Inoltre gli alunni si eserciteranno periodicamente con prove stile Invalsi.

Dall'anno scolastico 2019/2020 l'Istituto è ad indirizzo musicale e propone lo studio di 4 strumenti: pianoforte, flauto traverso, percussioni e tromba. Nella scuola primaria è attivo da anni il potenziamento della Musica con docente specializzato.

Al fine di creare opportunità di arricchimento dell'offerta formativa, l'Istituto nel corso degli anni ha intessuto un'ampia rete di relazioni con il territorio attraverso varie forme di collaborazione con enti privati e pubblici. Nel 2014 ha dato vita alla rete "Polo Mediterraneo di Educazione Interculturale-Global Teacher Centre", oggi denominato "Polo Mediterraneo di Educazione Interculturale", un patto territoriale tra scuole, associazioni culturali, ONG, comunità di immigrati e Università, nata per affrontare l'emergenza educativa. La presenza di alunni stranieri ha portato all'avvio di un percorso di mediazione linguistico-culturale per il supporto di quegli alunni neo arrivati che non parlano la lingua italiana. Il mediatore interviene anche in orario extrascolastico per la realizzazione di laboratori di didattica della L1.

Dall'anno scolastico 2019/2020 l'Istituto è coinvolto in un progetto nazionale "Scuole aperte partecipate in rete", sostenuto dall'impresa sociale "Con I Bambini". Referente territoriale del progetto è l'Associazione Musicale Etna, che oramai da diversi anni ha ritenuto di espandere le proprie attività nell'ambito di settori altamente delicati - ospedali pediatrici e carceri minorili - offrendo il proprio contributo a sostegno di realtà a rischio di esclusione sociale e povertà educativa e che ha quindi sposato subito il progetto con entusiasmo. Capofila nazionale è il MOVI, Movimento dei Volontari Italiani. Il progetto si prefigge di aprire al territorio la masseria Moncada, una bellissima struttura, spesso vandalizzata, annessa ad un plesso ubicato nel cuore di Librino. Il progetto offre la possibilità di creare all'interno della masseria un Polo delle Arti, un luogo di aggregazione che ruota intorno all'Arte e alle sue molteplici forme: musica, danza, teatro, fotografia, pittura, poesia, scenografia, sartoria. Nel periodo estivo si è realizzato un Grest con un programma ricchissimo di attività: laboratori di percussioni e danza africana con un maestro della Guinea, percussioni, giocoleria, concerti laboratorio, attività di gioco e animazione e due appuntamenti settimanali a mare alla Colonia Don Bosco. Il punto di forza del Polo delle Arti è che nasce già forte di una rete consolidata di partner e si presenta come realtà attiva sul territorio riconosciuta dai suoi abitanti e dalle famiglie degli studenti afferenti ai vari plessi dell'istituto Comprensivo.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. RITA ATRIA - PLESSO MONCADA	CTAA86702N
I.C. RITA ATRIA - GORETTI 1	CTAA86704Q
I.C. RITA ATRIA - VACCARIZZO	CTAA86706T
I.C. RITA ATRIA N.M. MONCADA	CTAA86707V
I.C. RITA ATRIA - S.G.LA RENA	CTAA86708X
I.C.RITA ATRIA - GRAMIGNANI	CTAA867091

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. RITA ATRIA - GORETTI 2	CTEE86701T
I.C. RITA ATRIA- VACCARIZZO	CTEE867041
I.C.RITA ATRIA N.M. MONCADA	CTEE867052
I.C. RITA ATRIA - MONCADA	CTEE867074
I.C RITA ATRIA - GRAMIGNANI	CTEE867096
I.C RITA ATRIA- VIA S.G.LA RENA	CTEE867108

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni



e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. RITA ATRIA

CTMM86701R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. RITA ATRIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C. RITA ATRIA -PLESSO MONCADA
CTAA86702N**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. RITA ATRIA - GORETTI 1 CTAA86704Q

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. RITA ATRIA - VACCARIZZO CTAA86706T

25 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C. RITA ATRIA N.M. MONCADA
CTAA86707V**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. RITA ATRIA -S.G.LA RENA CTAA86708X

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C.RITA ATRIA - GRAMIGNANI CTAA867091

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. RITA ATRIA - GORETTI 2 CTEE86701T



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. RITA ATRIA- VACCARIZZO CTEE867041

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C.RITA ATRIA N.M. MONCADA CTEE867052

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. RITA ATRIA - MONCADA CTEE867074

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C RITA ATRIA - GRAMIGNANI CTEE867096

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C RITA ATRIA- VIA S.G.LA RENA CTEE867108

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. RITA ATRIA CTMM86701R - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019 l'insegnamento di Educazione civica avrà, dall'anno scolastico 2020-2021, un proprio voto (o giudizio per l'Infanzia e la Primaria), con almeno 33 ore all'anno dedicate. Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

Allegati:

Curricolo verticale-ed.Civica.pdf

Approfondimento

Le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani degli alunni in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività".

L'obiettivo sarà quello di fornire agli alunni e alle alunne gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Allegati:

CURRICOLO ED. CIVICA_2023.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. RITA ATRIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire



la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1



Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di



comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Vedi allegato



Allegato:

Curricolo verticale.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. RITA ATRIA -PLESSO MONCADA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

I campi di esperienza della scuola dell'Infanzia vengono integrati con gli ambiti disciplinari della scuola Primaria e Secondaria di I grado nell'ottica del curricolo verticale. Pertanto i campi di esperienza vengono presentati nelle seguenti aree disciplinari:

- 1- Linguistica-comunicativa (I Discorsi e le Parole);
- 2- Scientifica (La conoscenza del mondo);
- 3- Storica-umanistica (Il Sé e l'Altro);
- 4- Artistica (Il Corpo e il Movimento, Immagini, suoni, colori)

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019 l'insegnamento di Educazione civica avrà, dall'anno scolastico 2020-2021, un giudizio per l'Infanzia.

Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica, trattata per principi:

- La Costituzione,
- Lo sviluppo sostenibile,
- La cittadinanza digitale.



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nella scuola dell'Infanzia, si dovrà prevedere, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere.

Approfondimento

Le Indicazioni Nazionali del 2012 costituiscono la cornice entro la quale le scuole formulano le proprie scelte progettuali nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia. Il curricolo, in particolare, pianifica e traccia il percorso che ogni alunno compie dall'Infanzia alla Secondaria di I grado. La continuità tra i curricoli di questo primo segmento del percorso scolastico offre alla scuola la possibilità di progettare percorsi unitari e gradualmente finalizzati a garantire agli alunni una formazione adeguata e a prevenire la dispersione scolastica. Rispetto al termine verticale, che induce a pensare ad una logica lineare, un orientamento dal basso all'alto, una direzione unica e prestabilita, il gruppo di lavoro per la costruzione del curricolo verticale, ha voluto interpretarlo, al contrario, secondo una logica circolare prevedendo che gli alunni della scuola secondaria svolgano delle attività mirate con gli alunni della scuola dell'infanzia e della primaria. Ciò favorisce lo sviluppo di quelle competenze trasversali fondamentali a creare cittadini rispettosi e responsabili.

Il curricolo verticale, costruito intorno alle esigenze particolari degli alunni, nel rispetto delle inclinazioni e delle modalità di apprendimento di ciascuno, rappresenta l'occasione per una riflessione sui compiti formativi della scuola di base. La sua finalità è di permettere all'alunno di realizzare un percorso personale di crescita graduale e globale. L'educazione alla cittadinanza rappresenta la base sulla quale si fonda il curricolo del nostro Istituto. L'educazione alla legalità, lo sviluppo di un'etica della responsabilità, la partecipazione attiva alla vita pubblica, la capacità di argomentare criticamente, sono punti essenziali per la formazione di cittadini responsabili e



consapevoli, capaci di orientarsi nella comunità locale e globale. L'educazione alla cittadinanza promuove il dialogo, incoraggia la costruzione di significati condivisi e favorisce il rispetto per la diversità. Tali competenze sono indispensabili per formare cittadini capaci di partecipare attivamente alla vita di una società sempre più complessa e caratterizzata da pluralismo culturale.

Il gruppo di lavoro per la costruzione del curricolo verticale è partito dall'individuazione di quelli che sono gli elementi di forza e di debolezza dell'istituto. Da questi elementi sono state poste le basi per la costruzione di un percorso unitario, un processo graduale, dinamico, aperto e flessibile che accompagna l'alunno dai 3 ai 14 anni d'età al fine di promuovere lo sviluppo dell'identità di ciascuno. Tenuto conto della realtà socio-culturale del territorio nel quale opera il nostro istituto, il gruppo ha riposto un'attenzione particolare all'inclusione scolastica e ai bisogni educativi speciali. La tipologia di BES dei nostri alunni fa maggiormente riferimento a disagio economico-sociale, divario linguistico-culturale, disagio comportamentale-relazionale. Al fine di garantire una risposta personalizzata al bisogno educativo di ciascuno, l'istituto ha potenziato la cultura dell'inclusione individuando docenti con specifica formazione e organizzando percorsi didattici specifici. Le politiche inclusive coinvolgono tutti i docenti dell'istituto, specializzati e non, il personale ATA, le famiglie e l'extra-scuola.

Il curricolo verticale integra i campi di esperienza della scuola dell'Infanzia con gli ambiti disciplinari della scuola Primaria e Secondaria di I grado. Per tale motivo, si è pensato di presentare un curricolo verticale organizzato in aree disciplinari: Linguistica-comunicativa (I Discorsi e le Parole, Italiano, Inglese, Francese nella Sec. di I grado); Scientifica (La conoscenza del mondo, Matematica, Scienze, Tecnologia); Storica-umanistica (Il Sé e l'Altro, Geo-Storia, Religione, Educazione Civica); Artistica (Il Corpo in Movimento, Linguaggi, Creatività, Espressione, Educazione Fisica, Arte e Immagine, Musica).

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019 l'insegnamento di Educazione civica avrà, dall'anno scolastico 2020-2021, un proprio voto (o giudizio per l'Infanzia e la Primaria), con almeno 33 ore all'anno dedicate. Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

Le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani degli alunni in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività".

L'obiettivo sarà quello di fornire agli alunni e alle alunne gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.



Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

Inoltre saranno dati gli strumenti per:

- utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali;
- in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzare rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete;
- contrastare il linguaggio dell'odio.

Nella scuola dell'Infanzia, si dovrà prevedere, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere.

L'insegnamento dell'Educazione Civica avrà almeno 33 ore annuali e sarà seguita da più docenti che, all'interno dei quadri orari ordinamentali, ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente di storia, a cui è affidato il coordinamento dell'Educazione civica, ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. RITA ATRIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Potenziamento della lingua inglese**

-Le attività mirano ad incrementare le competenze di espressione e comprensione della lingua inglese da parte del personale docente e ATA; l'obiettivo è quello di favorire scambi e partenariati con altre realtà scolastiche straniere.

-Le attività mirano a promuovere la cittadinanza europea, lo scambio linguistico e culturale degli studenti.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Circuiti tra discipline



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. RITA ATRIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: "L'ora del Codice"

Il Progetto disponibile sulla piattaforma "Programma il futuro" organizzato dal MIUR in collaborazione con il CINI (Consorzio Inter universitario Nazionale per l'Informatica) per fornire strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili ed acquisire in maniera consapevole la competenza digitale.

Il progetto ha come finalità lo sviluppo del pensiero computazionale, e le relative competenze logiche e di risoluzione dei problemi, in modo creativo ed efficiente per i futuri cittadini europei, attraverso il ricorso allo strumento coding utilizzato in un contesto di gioco.

Le sezioni e le classi che hanno negli anni precedenti già avviato il progetto possono proseguire le attività relative allo stesso durante il corrente anno scolastico. La proposta resta attiva ed è aperta alle adesioni da parte delle classi prime, primaria e secondaria, e delle sezioni dell'infanzia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Obiettivi di apprendimento:

- Sapersi orientare nello spazio e nel tempo
- Sviluppare il pensiero computazionale
- Stimolare processi logico-matematici
- Stimolare il pensiero creativo
- Interagire positivamente con i pari
- Lavorare in team

○ Azione n° 2: Coding e Robotica educativa

Laboratorio attivato all'interno della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 3: Coding e Robotica educativa**

Laboratorio attivato all'interno della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: I.C.RITA ATRIA N.M. MONCADA

SCUOLA PRIMARIA





Azione n° 1: Le scienze sperimentali: “Ambiente di apprendimento”

Il suddetto progetto sarà diviso in due percorsi: “micro e macro” (STEAM- scienze. tecnologia. arte. matematica) “Sperimento e imparo” (STEM- scienze. Tecnologia. matematica). Programmato in verticale, primaria e secondaria, per favorire la comunicazione, l’inclusione, la cooperazione e l’apprendimento. Il tutto partirà dal vissuto degli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Programmato in verticale, primaria e secondaria, per favorire la comunicazione, l’inclusione, la cooperazione e l’apprendimento. Il tutto partirà dal vissuto degli alunni.

Dettaglio plesso: I.C. RITA ATRIA



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: “L’ora del Codice”**

Il Progetto disponibile sulla piattaforma "Programma il futuro" organizzato dal MIUR in collaborazione con il CINI (Consorzio Inter universitario Nazionale per l'Informatica) per fornire strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili ed acquisire in maniera consapevole la competenza digitale.

Il progetto ha come finalità lo sviluppo del pensiero computazionale, e le relative competenze logiche e di risoluzione dei problemi, in modo creativo ed efficiente per i futuri cittadini europei, attraverso il ricorso allo strumento coding utilizzato in un contesto di gioco.

Le sezioni e le classi che hanno negli anni precedenti già avviato il progetto possono proseguire le attività relative allo stesso durante il corrente anno scolastico. La proposta resta attiva ed è aperta alle adesioni da parte delle classi prime, primaria e secondaria, e delle sezioni dell'infanzia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento:



- Sapersi orientare nello spazio e nel tempo
- Sviluppare il pensiero computazionale
- Stimolare processi logico-matematici
- Stimolare il pensiero creativo
- Interagire positivamente con i pari
- Lavorare in team

○ Azione n° 2: Le scienze sperimentali_ Ambiente di Apprendimento: Dal micro al macro

Il presente progetto vede, come protagonisti, gli studenti della scuola primaria e secondaria di 1° grado, nell'ottica di una verticalità di apprendimento e di cooperazione.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Rispettare sé stessi e gli altri, con particolare riferimento ad opinioni e lavoro.
- Rispettare le regole e le norme condivise.
- Saper interagire con l'ambiente naturale, sociale e scolastico, maturando atteggiamenti positivi e responsabili.
- Imparare ad intervenire nei dialoghi ed interagire nel lavoro assegnato
- Mirare alla conoscenza di sé, conoscendo i propri limiti e le proprie potenzialità per favorire la conquista della propria identità personale.
- Interagire superando stereotipi e pregiudizi.

METODOLOGIE

Il percorso metodologico sarà imperniato nel favorire la comunicazione e l'inclusione, attraverso il confronto e lo scambio di esperienze personali o di argomenti di studio e/o



approfondimento.

Saranno utilizzate tecniche metodologiche che prenderanno spunto dal vissuto degli alunni e dalla loro creatività.

“DAL MICRO AL MACRO”

L'accostamento e l'apprezzamento del “BELLO” rende l'animo predisposto ad aprirsi a nuove esperienze didattiche e formative.

FASI

- Osservare alcuni preparati o immagini al microscopio.
- Ogni alunno sceglierà un preparato, in base alla propria creatività.
- Realizzazione di uno studio con disegni.

STRUMENTI E MATERIALI

- Microscopio ottico
- Album da disegno.
- Fogli di carta velina
- Colori
- Pennelli
- Materiale di cancelleria
- Cartoncini bianchi

PRODOTTO FINALE

Gli alunni coinvolti potranno allestire una mostra con i loro lavori.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI

- Stimolare la capacità di osservazione.
- Promuovere l'accostamento all'arte.
- Conoscere e utilizzare le più comuni strumentazioni scientifiche (MICROSCOPIO)
- Conoscere e utilizzare le tecniche artistiche di base.
- Essere capaci di osservare e descrivere il campo visivo di un microscopio.
- Essere capaci di interpretare e trasformare il campo visivo in una opera artistica.

○ **Azione n° 3: Le Scienze Sperimentali_Ambiente di apprendimento: Sperimento e Imparo**

Il presente progetto vede, come protagonisti, gli studenti della scuola primaria e secondaria di 1° grado, nell'ottica di una verticalità di apprendimento e di cooperazione.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Rispettare sé stessi e gli altri, con particolare riferimento ad opinioni e lavoro.



- Rispettare le regole e le norme condivise.
- Saper interagire con l'ambiente naturale, sociale e scolastico, maturando atteggiamenti positivi e responsabili.
- Imparare ad intervenire nei dialoghi ed interagire nel lavoro assegnato
- Mirare alla conoscenza di sé, conoscendo i propri limiti e le proprie potenzialità per favorire la conquista della propria identità personale.
- Interagire superando stereotipi e preconcetti.

METODOLOGIE

Il percorso metodologico sarà imperniato nel favorire la comunicazione e l'inclusione, attraverso il confronto e lo scambio di esperienze personali o di argomenti di studio e/o approfondimento. Saranno utilizzate tecniche metodologiche che prenderanno spunto dal vissuto degli alunni e dalla loro creatività.

La condivisione di Metodi e Contenuti è sicuramente una via da privilegiare per attuare un reale percorso di continuità e verticalità.

FASI

Alcuni alunni della scuola secondaria coinvolgeranno gli alunni della scuola primaria nell'apprendimento di alcune tematiche scientifiche attraverso esperimenti da svolgersi in classe e con l'utilizzo di materiali di facile reperibilità.

CHIMICA E FISICA "Creo la CO₂"

"Neutralizzazione acido-base con formazione di sali"

"Comprimibilità dei corpi"

"La dilatazione dei corpi"

"Realizzazione di un circuito elettrico"

BIOLOGIA "Organismi unicellulari in una goccia d'acqua"

"Tessuti vegetali, animali e umani visti al microscopio".



BOTANICA "Riconoscimento delle piante"

"Realizzazione di un erbario"

ASTRONOMIA "Realizzazione di un modellino del sistema solare"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI

- Stimolare la capacità di astrazione a partire da esperimenti e lezioni laboratoriali.
- Comprendere i nessi e i meccanismi alla base delle scienze sperimentali
- Saper condividere gli apprendimenti



Moduli di orientamento formativo

I.C. RITA ATRIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Percorsi e interventi attivati attraverso il PNRR per promuovere l'orientamento nell'ambito di diverse linee di investimento di titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito, quali:

- Nuove competenze e nuovi linguaggi, che offre la possibilità di realizzare attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica);
- Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica, per la personalizzazione della formazione e dell'orientamento in favore degli studenti con difficoltà scolastiche al fine di sostenerli nelle scelte didattiche e formative, anche con il coinvolgimento delle famiglie.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Pallavolo

Atletica leggera

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ridurre la dispersione scolastica e rafforzare le competenze di cittadinanza



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● Calcio

Attività di atletica leggera

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ridurre la dispersione scolastica e rafforzare le competenze di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● L'ora del codice

Coding

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● **MiWY 4.0: Plot twist narrazione sul presente con il cinema del mondo**

Visione di Film partecipanti al Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina – Cinema e intercultura per la scuola. Progetto in rete con: COE Centro Orientamento Educativo, Fondazione ISMU, ONG COPE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Competenze di educazione alla cittadinanza globale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Cinema
Aule	Proiezioni

● Scuole aperte partecipate in rete

Valorizzazione della specifica esperienza locale dal punto di vista della Generatività Sociale; sperimentazione comune della Scuola Aperta Partecipata e lo scambio generativo tra le realtà che aderiscono al progetto; racconto delle esperienze in corso e della sperimentazione comune a livello nazionale e la definizione di modelli di Scuola Aperta Partecipata replicabile; diffusione delle esperienze e dei risultati. Laboratorio di sartoria Sociale destinato ai genitori degli alunni
Laboratorio di Cucina destinati ai genitori degli alunni



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Prevenzione della povertà educativa minorile. Progetto in rete. Capofila: Movimento di Volontariato Italiano - MoVI

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Giovani e Genitori al Centro**

Il progetto prevede: 1. Tavolo di Comunità: finalizzato a favorire lo scambio di esperienze, la rilevazione dei bisogni territoriali e la co-progettazione degli interventi da implementare per dare risposte alle diverse esigenze del territorio. 2. "Giardino dei sogni": un giardino terapeutico che sarà allestito presso gli spazi esterni del P.O. "San Marco". Soggetti coinvolti nell'attività: - Co.P.E. - Cooperazione Paesi Emergenti (capofila); - CIRCOLO DIDATTICO STATALE Teresa di Calcutta (Tremestieri etneo); - Rifiuti Zero Sicilia; - Afrodanzando Associazione; - HdueO sport & animazione a.s.d.; - IL GIARDINO DELLE BIODIVERSITA' SRL SOCIETA' AGRICOLA; - ASSOCIAZIONE MUSICALE ETNEA; - Ente Collegio Maria Ausiliatrice; - Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico "G. Rodolico - San Marco" di Catania; - Istituto Comprensivo Statale RITA ATRIA; - Codici cooperativa sociale; - Confraternita di Misericordia di Librino; - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DE AMICIS" TREMESTIERI ETNEO; - ASSOCIAZIONE VIDES GINESTRA; - Associazione Musicainsieme a Librino; - Associazione Talità Kum.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare la comunità educante "Polo Catanese di Educazione Interculturale"

Destinatari

Gruppi classe

Altro

● Laboratorio Musicale 1 - Goretti

Musica d'Insieme

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Inclusione, Dispersione scolastica, competenze chiave di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Teatro

Aula generica



● Laboratorio Musicale 2 - Nuova Masseria Moncada

Musica d'Insieme

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Inclusione, Dispersione scolastica, competenze chiave di cittadinanza



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Teatro
	Aula generica

● PIANO TRIENNALE PER IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E ALLE POVERTÀ EDUCATIVE

Progetto articolato in 16 moduli destinati agli alunni di scuola primaria e secondaria. Scuola Primaria (classi I e III) Modulo 1 - 2: Yoga Story Time; Modulo 3: Jujitsu a scuola; Modulo 4: Stop Motion Animation; Modulo 5- 6 : Farabonde; Modulo 7-8: Il Mondo delle Meraviglie di carta; Modulo 9-10: Siciliani all'Opera. Scuola Secondaria (classi I-II-III) Modulo 11: La Legalità a teatro; Modulo 12: Net Volley; Modulo 13: Donne Protagoniste; Modulo 14: Stop Motion Animation; Modulo 15: Gli scacchi a scuola; Modulo 16: Coro in dialetto siciliano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica e innalzamento delle competenze di base

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Teatro

● Polo Mediterraneo di Educazione Interculturale

Adesione ai progetti proposti dalla rete riferiti al Global Goals dell'Agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educazione alla Cittadinanza Globale

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esperti esterni, docenti, ATA, genitori, associazioni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● Erasmus +_ KA122SCHC58 D2B8E

Partecipazioni a corsi di lingua inglese e attività durante la mobilità all'estero di differente durata: 10 giorni per corsi di lingua inglese; 4 giorni per la blended mobility sull'utilizzo del computer, 5 giorni per corsi di formazione sulla sostenibilità e sulla inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Scambio culturale mirato a rafforzare le competenze metodologiche e linguistiche del personale scolastico

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Esterno

● Corso sulla genitorialità

Sono previsti incontri settimanali per genitori e docenti che ne facciano richiesta per consulenze e supporto psicologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Supporto ai genitori



Risorse professionali

Esterno

● Sportello Psico pedagogico

Sportello di ascolto e consulenza psicologica dove, previo appuntamento, alunni, genitori e tutto il personale docente e ATA, potranno usufruire delle prestazioni professionali della psicologa nei giorni di Venerdì presso il plesso Centrale in Via Fontanarossa e il plesso di Via Gramignani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Supporto psicologico

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “Trekking Urbano” - Partenariato con HdueO sport & animazione asd

Il progetto "Trekking Urbano" intende promuovere, attraverso un'azione sistemica, il benessere dei giovani e dei genitori che formano l'utenza della scuola attraverso incontri mensili per escursioni a piedi di gruppo nei differenti quartieri ove insistono i plessi dell'Istituto comprensivo Rita Atria. Al momento sono stati attivati n.4 percorsi per i quartieri di: Librino, Vaccarizzo, Playa e Fontanarossa. Ognuno di essi è programmato per promuovere la conoscenza dell'ambiente urbano di differente natura di prossimità ai plessi, in maniera tale da sviluppare una maggiore appartenenza alla città e al territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

L'associazione HdueO sport & animazione asd, partner del progetto "Trekking urbano" propone attività sportive di nuoto e attività motoria rivolta agli alunni dell'istituto con particolare attenzione ai bambini e ragazzi con situazioni familiari difficili. Ciascuna attività si svolge per 4h al mese per l'anno scolastico in corso.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fotografico
	Scienze

● Consultorio Educazione all'affettività

Rivolto agli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado - ASP 3 di Catania (CT) Fossa Creta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Educazione all'affettività per il contrasto alla violenza di genere

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● SoleTerre : Mi curo di Me, di Te di Noi

Incontri con docenti di scuola secondaria di primo grado e primaria, genitori. Strumenti per la gestione della salute mentale a scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Formazione di docenti e genitori per una educazione al supporto psicologico per la promozione del benessere degli alunni.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Etno musicologia

Canti e danze della tradizione popolare siciliana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Valorizzazione e scoperta delle tradizioni popolari attraverso canti e danze

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Erasmus + _ KA 120- SCH107909

Accreditamento al programma per mobilità con docenti e alunni



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Rafforzare le competenze metodologiche e linguistiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Erasmus +_IT02-KA121-SCH000080920

Consorzio per mobilità studenti e docenti, capofila USR SICILIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Rafforzare le competenze linguistiche e metodologiche



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Basket inclusivo

Basket inclusivo per i ragazzi della scuola secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la frequenza saltuaria, limitare l'insuccesso scolastico e la dispersione scolastica.

Traguardo

Incrementare il successo formativo degli alunni, attraverso una regolare frequenza, consente una positiva continuità scolastica e una graduale acquisizione di abilità e competenze di base.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire competenze chiave di cittadinanza attraverso percorsi orientati alla legalità, alla corresponsabilità, alla cittadinanza attiva e democratica.

Traguardo

Promuovere nella scuola lo studio dei grandi temi globali attraverso l'integrazione tra didattica curricolare e pratiche di cittadinanza attive.

Risultati attesi

Sviluppo del concetto di comunità.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Multisensoriale

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ACIL: Azioni Concrete, Impronte Leggere Educare alla transizione

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli
sconvolgimenti climatici sono anche un
problema economico



- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di migliorare la conoscenza dei giovani dell'impatto antropico sull'ambiente e favorire il loro coinvolgimento, a partire dai contesti scolastici, in percorsi di transizione ecologica coordinati tra Scuole, Istituzioni Pubbliche, Terzo Settore e Società Civile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

1. Calcolo dell'impronta di carbonio delle istituzioni pubbliche tramite un apposito tool di calcolo elaborato dal partner di progetto Rete Clima.

2. Partecipazione a workshop territoriali di design thinking per co - progettare i percorsi di transizione per la riduzione dell'impronta di carbonio di 6 territori.

3. Al termine del percorso un referente incaricato dall'Ente parteciperà ad una serie di incontri territoriali che coinvolgeranno ulteriori attori del proprio territorio (OSC, Scuole ed enti locali) finalizzati ad elaborare un percorso di transizione territoriale che si articolerà in 3 workshop online:

□ Orientamento

□ Elaborazione condivisa dei percorsi di transizione

□ Restituzione dei percorsi di transizione

L'attività si svolgerà tra maggio e novembre 2024.

4. Condivisione del percorso realizzato attraverso la produzione di una pubblicazione finale collettanea sui percorsi e gli esiti del progetto con la partecipazione dei giovani delle scuole coinvolte, stampato in 500 copie e disponibile online.

5. Evento finale di consegna ufficiale dei percorsi di transizione elaborati alle autorità locali entro l'inizio del 2025.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- AICS – Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, promosso da COMI insieme a 8 partner in 6 regioni italiane.

● Odiare non è uno sport

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Educazione alla cittadinanza globale per studenti e docenti. Formazione di contenuti e attività pratiche per riconoscere le conversazioni ostili e imparare a contrastarle nel rispetto dei diritti, approfondire la conoscenza del fenomeno ed educare a contrastarlo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

E' progetto di Educazione alla Cittadinanza Globale finanziato da AICS – Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, promosso da CVCS assieme a 13 partner in 7 regioni italiane.

- Una ricerca a cura dall'Università di Trieste – Dipartimento di Scienze della Vita, finalizzata ad ampliare la conoscenza di atteggiamenti e comportamenti dei giovani della fascia 11-18 in reazione all'hate speech in social e chat di contenuto sportivo che sarà la base per implementare delle linee guida (con indicazioni operative e metodologiche) rivolte a formatori, docenti, allenatori. (l'attività verrà realizzata nell'a.s. 2022/2023).

- Incontri formativi per docenti, nella forma del workshop in presenza, per approfondire la conoscenza del fenomeno ed educare i giovani a contrastarlo. L'iscrizione avverrà tramite accesso al portale Sofia per l'ottenimento dei crediti formativi (i workshop sono previsti nel corso dell'a.s. 2023/2024).

- Percorsi educativi nelle classi, della durata di 6 ore complessive, suddivise in 3 incontri di due ore ciascuno nella singola classe, possibilmente in settimane consecutive. I percorsi saranno svolti sulla base di un'UDA elaborata da formatori e docenti con alternanza di contenuti e attività pratiche per riconoscere le conversazioni ostili e imparare a contrastarle nel rispetto dei diritti (gli interventi sono previsti nel corso dell'a.s. 2023/2024)

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

AICS - Agenzia Italiana per la
Cooperazione allo Sviluppo, promosso
da CVCS assieme a 13 partner in 7
regioni italiane.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Informatizzazione
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione sull'utilizzo del materiale informatico acquistato da utilizzare per attività didattiche innovativa in linea con i protocolli di inclusione e informatizzazione destinato a docenti e alunni.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione sull'utilizzo
dei dispositivi informatici
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Acquisti di arredi e dotazioni funzionali alla didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. RITA ATRIA - CTIC86700Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella nostra scuola dell'infanzia la valutazione assume un ruolo di accompagnamento continuo e costante dell'azione didattica, in stretta connessione con i momenti di osservazione e verifica del percorso di crescita di ogni bambino. In questa fase evolutiva emergono, infatti, alcuni dei nuclei fondanti della struttura di personalità di ogni bambino e di ogni bambina: l'organizzazione motoria, il controllo della postura, l'organizzazione spazio-temporale, la coordinazione visuo-motoria, l'attenzione, la memoria, le abilità linguistiche e relazionali, alcuni aspetti comportamentali. L'osservazione costante di questi aspetti ci aiuta a individuare precocemente alcune difficoltà, di sostenere e stimolare i percorsi di crescita soprattutto nelle aree carenti, e di sviluppare le potenzialità.

Attraverso una scheda personale annotiamo, per ogni bambino, le osservazioni iniziali al momento dell'accoglienza, in itinere a metà del percorso scolastico, e alla fine dell'anno. Gli indicatori della scheda sono stati costruiti tenendo conto del curriculum verticale del nostro istituto e riguardano i traguardi individuati nelle Indicazioni in relazione alla conquista dell'autonomia, allo sviluppo dell'identità e all'acquisizione di competenze. I campi di esperienza sono stati sintetizzati in quattro ambiti: motorio, linguistico, espressivo, logico-matematico.

Attraverso riunioni periodiche gli insegnanti incontrano le famiglie per discutere e condividere i percorsi progettati e i risultati raggiunti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



La valutazione dovrà avere carattere di oggettività ed imparzialità, e pertanto i docenti si avvarranno di una molteplicità di strumenti:

- Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...)

Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...)

Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...)

Per gli alunni di 5 anni, invece, si compileranno delle griglie di valutazione dopo aver somministrato prove strutturate (scelte all'interno delle riunioni di dipartimento) ad inizio anno, a metà anno e a fine anno.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente della scuola dell'infanzia si avvarrà dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si utilizzeranno i seguenti indicatori:

Ottimo

Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente. Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe. Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale. Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali. Frequenta con assiduità le lezioni.

Distinto

Rispetta sempre le regole condivise e l'ambiente. Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla



collaborazione. Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile. Partecipa in modo attivo e produttivo. Frequenta con assiduità le lezioni. Frequenta con assiduità le lezioni.

Buono

Rispetta le regole condivise e l'ambiente. Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe. Rispetta gli impegni scolastici regolarmente. Partecipa in modo regolare.

Discreto

Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente. Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe. Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante. Partecipa in modo adeguato. presenta una frequenza abbastanza regolare alle lezioni.

Sufficiente

Non rispetta le regole e l'ambiente. Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari. Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale.

Partecipa in modo discontinuo. Mostra una frequenza irregolare alle lezioni

Non sufficiente

Si comporta in modo scorretto o gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni. Non rispetta le regole e l'ambiente. Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Indisponibilità al lavoro di gruppo. Non rispetta gli impegni scolastici. Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime. E' allontanato dalla comunità scolastica da 2 a 5 giorni.

Dopo la sospensione non mostra apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento.

Frequenza incostante e saltuaria.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sono ammessi alla classe successiva o all'esame di stato gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi didattici, anche se minimi e hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

I consigli di classe tendono conto:

1. Comportamento
2. frequenza
3. socializzazione
4. impegno e partecipazione
5. metodo di studio
6. situazione di partenza



7. progresso negli obiettivi didattici
8. grado di apprendimento

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Sono ammessi alla classe successiva o all'esame di stato gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi didattici, anche se minimi e hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

I consigli di classe tendono conto:

1. Comportamento
2. frequenza
3. socializzazione
4. impegno e partecipazione
5. metodo di studio
6. situazione di partenza
7. progresso negli obiettivi didattici
8. grado di apprendimento



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Piano Inclusione dell'Istituto fa riferimento a tutte quelle azioni progettuali inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa nonché alla didattica inclusiva che consente a tutti gli alunni di raggiungere il massimo grado di apprendimento e di partecipazione sociale. A tal fine i docenti dell'Istituto si impegnano a mettere in atto una didattica che rispetti i diversi stili di apprendimento e le diverse intelligenze valorizzando tutte le differenze presenti nella classe al di là della cultura, del deficit o del disturbo specifico.

AZIONI:

favorire l'apprendimento cooperativo

favorire il tutoraggio tra pari

incentivare un clima positivo

adottare diversi stili di comunicazione

differenziare le modalità delle lezioni

adattare gli spazi di apprendimento

incentivare l'uso di mappe mentali e concettuali

potenziare le capacità di pianificazione e soluzione di problemi

stimolare la motivazione, l'autostima e l'auto-efficacia

potenziare la didattica digitale

eventuale personalizzazione di percorsi educativo-didattici

Inclusione e differenziazione



Punti di forza:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Da anni è disposta un'azione di potenziamento per educazione motoria svolta durante le ore curricolari e rivolto a quegli studenti con necessità speciali appartenenti alla scuola secondaria di primo grado. L'istituto inoltre organizza e promuove percorsi di interculturalità volti all'inclusione di studenti stranieri nella comunità ospitante (la scuola e il territorio), si dispone della collaborazione di un mediatore culturale per l'accompagnamento degli studenti nelle attività didattiche e relazionali.

Punti di debolezza:

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Sarebbe necessaria una omologazione delle azioni di potenziamento rivolta a buona parte dei plessi afferenti all'Istituto Comprensivo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La stesura del PEI risponde alle individuali necessità di ogni alunno e segue la normativa vigente utilizzando il modello bio-psicosociale.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

GLO

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è tenuta a partecipare alle operazioni di valutazione e progettazione delle azioni educative e didattiche.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le valutazioni si svolgono in itinere e si baseranno sugli obiettivi proposti nel PEI



Aspetti generali

Organizzazione

Collaborazioni attivate:

Accordo di collaborazione e partenariato per la realizzazione delle attività progettuali finalizzate alle "Scuole aperte partecipate in rete" del bando "Un passo Avanti", dell'Impresa Sociale "Con I Bambini", ente attuatore del "Fondo per il contrasto alla povertà educativa". L'accordo è stato stipulato con il capofila del progetto, il "Movimento di Volontariato Italiano". Il progetto, di durata quadriennale, mira allo sviluppo di attività integrative della didattica a beneficio della comunità locale, coinvolgendo con un ruolo attivo e di effettiva responsabilità gli studenti, le famiglie, i cittadini e i loro gruppi e enti del terzo settore attivi nel territorio, in collaborazione con le scuole e le istituzioni locali. L'idea di scuola aperta e partecipata rappresenta un modello di azione sociale innovativo e generativo, capace di contrastare la povertà educativa grazie allo sviluppo di comunità competenti e resilienti, in grado di mettere in rete le risorse educative e di promuovere la piena inclusione sociale.

Capofila della rete di scopo Polo Mediterraneo di Educazione Interculturale, istituita formalmente nel 2017, ma operativa già a partire dall'anno scolastico 2014/2015. La rete è costituita da scuole di ogni ordine e grado, Università, Associazioni culturali, O.N.G., realtà produttive, comunità che ospitano minori stranieri non accompagnati. Gradualmente il framework, focalizzato sull'Educazione interculturale, è stato ampliato fino ad adattarlo ai Global Goals delle Nazioni Unite, strettamente connessi con l'Educazione alla Cittadinanza Globale. Il Polo realizza attività legate ai temi della cittadinanza globale, partendo dalla dimensione locale, quindi dall'ambiente in cui vivono gli studenti, per poi tentare di allargarsi fino alla dimensione globale. Il Polo organizza anche attività di formazione per docenti ed educatori.

Nell'interazione tra l'Istituto e la realtà territoriale e dell'utenza si sono stabilite le seguenti collaborazioni:

1. ASP (Azienda Sanitaria Provinciale)



2. ERIS (Ente Regionale Formazione Professionale) sportello di ascolto per genitori e studenti
3. VI circoscrizione
4. Parrocchia del quartiere S. Giuseppe
5. Forze dell'Ordine
6. Forze Armate
7. Amatori Catania
8. Dipartimento di Scienze della Formazione- Uni. CT
9. Dipartimento di Scienze Umanistiche – Uni. CT
10. APS Terra di Crianza
11. Associazione YouCultures
12. Associazione LoFaccioBene
13. Associazione Musicale Etna
14. Associazione Afrodanzando
15. Comunità Marianella Garcia
16. A.S.D. Accademia Scacchistica Don Pietro Carrera
17. ONG CO.P.E. – Cooperazione Paesi Emergenti
18. Amnesty International Sicilia e Amnesty International Gruppo 72 Catania
19. Scuole (l'Istituto è capofila di una rete di scuole di ogni ordine e grado)
20. Rugby I Briganti ASD Onlus
21. HdueO sport e animazione ASD Catania
22. MoVI
23. Istituto Omnicomprensivo A. Musco (CT) - Research Schools
24. Rete Scuola Cultura Antimafia



25. Oratorio Salesiano San Filippo Neri APS (CT)

Scelte organizzative.

FIGURE DI COORDINAMENTO: referenti di plesso; coordinatori dei segmenti formativi; gruppo di lavoro PTOF, NIV, RAV, Bilancio Sociale, PDM; coordinatori di classe; referente DSA e Bisogni Educativi Speciali; gruppo di lavoro per l'inclusione, gruppo operativo di supporto psicopedagogico; referente autismo, coordinatore rete "Polo Catanese di Educazione Interculturale-Global Teacher Centre; team per l'innovazione digitale; referente alla salute, referente alla legalità, al bullismo e cyberbullismo; grafico; funzioni strumentali (l'Istituto si avvale di due Funzioni per le seguenti aree: Orientamento, continuità e dispersione scolastica; Gestione e coordinamento della documentazione e delle attività per gli alunni diversamente abili).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Pedagogista	1
Funzione strumentale	L'Istituto si avvale di due Funzioni per le seguenti aree: Orientamento, continuità e dispersione scolastica; Gestione e coordinamento della documentazione e delle attività per gli alunni diversamente abili, ed una per aggiornare e valutare PTOF-RAV-PDM. Esegue una verifica interna (NIV) allo scopo di migliorare la qualità nell'erogazione del servizio.	6
Responsabile di plesso	Rappresentano il Dirigente scolastico nei plessi. Organizzano la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle	8



	classi scoperte; diffondono circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso; raccolgono le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; segnalano eventuali situazioni di rischi, con tempestività; sono punto di riferimento per iniziative didattico-educative; tengono i rapporti con l'utenza	
Animatore digitale	Formazione del personale docente per la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	1
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche. Organizza le attività che richiedono l'utilizzo delle TIC.	4
Referente Erasmus	Coordina le attività interscambio culturale con i paesi europei partecipanti all' azione formativa.	2
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Promuove l'educazione all'uso consapevole della rete internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche. Coordina e pianifica le attività di educazione alla convivenza civile e alla legalità	2
NIV	Si occupa dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; dell'autovalutazione di Istituto; della stesura e/o aggiornamento del RAV, n. 5 Docenti, il DS e n.1 risorsa del personale ATA.	7
GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione)	Si occupa di rilevare gli alunni con BES presenti nella scuola, documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere, confrontarsi	6



	sui diversi casi e sul livello di inclusività della scuola, di elaborare annualmente una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES. Raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), collabora con il GIT (Gruppo per l'Inclusione Territoriale).	
Referente BES e DSA	Svolge funzioni di monitoraggio, azioni di prevenzione, incontri informativi con i docenti e le famiglie, stesura di piani educativi individualizzati.	1
Coordinatori dei segmenti formativi	Uno per ogni ordine di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado). Sono il punto di riferimento delle proposte organizzative e didattiche e i problemi specifici dei tre segmenti.	3
Referente Autismo	Coordina le azioni, in rapporto costante con la famiglia e la scuola per rendere unitario ed efficace il progetto educativo complessivo.	1
Coordinatore del Polo Mediterraneo di Educazione Interculturale	Coordina una rete di scuole, Università, ONG, associazioni culturali e comunità che ospitano minori stranieri non accompagnati. La rete fa focus sui temi della Cittadinanza Globale con particolare attenzione all'Educazione interculturale.	1
Gruppo di lavoro per il coordinamento della prevenzione della dispersione scolastica	PNRR, piano triennale per il contrasto alla dispersione scolastica e la povertà educativa	6
Grafico	È il progettista della comunicazione visiva, realizza immagini ed elementi grafici finalizzati alla stampa o alla pubblicazione sul sito istituzionale	1



Coordinatori di Classe	Coordina le attività della classe e raccorda le relazioni tra famiglie - docenti - scuola.	58
Referente Invalsi	Sono docenti interni incaricati di monitorare e coordinare le prove e la loro corretta esecuzione nei vari plessi dell'Istituto.	2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio per la didattica

disciplinari alunni; gestione rapporti famiglie; gestione infortuni alunni; gestione borse studio, concorsi e premi; gestione servizio sanitario alunni; gestione libri di testo; gestione diplomi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: MOVI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RESEARCH SCHOOL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE SCUOLE CULTURE ANTIMAFIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

Dematerializzazione dei flussi documentali all'interno delle pubbliche amministrazioni: linee guida per l'attività di conservazione digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: **COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

Innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale nell'insegnamento: alfabetizzazione digitale, formazione su coding e altre innovazioni di didattica digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------



Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Certificazioni Informatiche ECDL – AICA

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

STEM

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: OBBLIGHI FORMATIVI SICUREZZA

Aggiornamento e/o formazione del personale in ordine agli obblighi legati alla sicurezza e al D.L.G.S. 81/08 e legislazione seguente

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITA'

Attività formative di base sui temi dell'inclusione proposte dal MIUR.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DI CITTADINANZA, EDUCAZIONE INTERCULTURALE

Educazione all'interculturalità e alla cittadinanza globale. Formazione in presenza e sperimentazione didattica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DI CITTADINANZA, EDUCAZIONE INTERCULTURALE

Numero 10 ore di formazione sui temi degli obiettivi di sviluppo sostenibile legati all'Agenda 2030
"Progetto Scuola di Cittadinanza attiva per una transizione ecologica"



Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Polo Catanese di educazione interculturale

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DI CITTADINANZA, EDUCAZIONE INTERCULTURALE

MiWY 4.0: dai banchi di scuola al cinema in sala con i film dal mondo

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Internazionalizzazione della scuola - ERASMUS

Mobilità all'estero per corsi di lingua inglese, Blended mobility di informatizzazione digitale e di sostenibilità e inclusione



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione digitale docenti (SID, Didacta, AICA)

Formazione digitale sulla sicurezza e aggiornamento mirato allo sviluppo del pensiero computazionale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: FESR INFANZIA

Formazione ai docenti sull'utilizzo dei nuovi dispositivi informatici, arredi e dotazioni funzionali alla



didattica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche



Piano di formazione del personale ATA

COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola